

Premio Gianluca Spina

Candidatura di Laura Grassi – Corso di alta formazione SheFintech

Scheda descrittiva dell'iniziativa didattica candidata

Descrizione sintetica dell'iniziativa

SheFintech è un corso di alta formazione che ho pensato e realizzato per far acquisire a giovani neolaureate le competenze più richieste in ambito Fintech, tematiche di cui mi occupo sia a livello accademico che con iniziative di terza missione.

L'idea nasce dall'accorgersi che:

- le donne hanno una competenza finanziaria sia generale che relativamente all'innovazione tecnologica inferiore agli uomini, come ormai noto e certificato da più anni (rif. ultimo rapporto "Indagini sull'alfabetizzazione finanziaria e le competenze di finanza digitale in Italia: adulti" della Banca d'Italia, disponibile al link: https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagini-alfabetizzazione/2023-indagini-alfabetizzazione/statistiche_AFA_20072023.pdf)
- la presenza di ragazze in corsi di laurea STEM è assolutamente risicata
- abbiamo un problema diffuso di accesso alle borse di studio Universitarie, che porta diverse ragazz* a non poter iscriversi nelle Università che più ritengono, o a non poter sostenere i costi dei fuori sede
- la presenza di donne nel Fintech in Italia è limitatissima, pari al 36%, ma concentrata in ambiti quali marketing, HR, executive assistant (dati Osservatorio Fintech e Insurtech, Politecnico di Milano, 2022)
- più in generale, il tasso di occupazione femminile si attesta solo al 30% e a livello globale solo 2 donne su 10 assumono posizioni manageriali. Un fenomeno particolarmente rilevante soprattutto in Italia dove, secondo la classifica del Global Gender Gap Report che analizza l'occupazione femminile in 30 economie mondiali, il nostro paese si posiziona all'ultimo posto tra quelli dell'Europa occidentale.

Quindi, con l'idea di avere un impatto tangibile, garantendo l'istruzione tipica del Politecnico di Milano su tematiche Fintech, ma coinvolgendo sia chi non aveva potuto permettersi di iscriversi a un corso del Politecnico di Milano (principalmente per un tema di costi legati al trasferimento), sia chi aveva ripiegato al momento dell'iscrizione su Lauree non STEM anche su indicazioni delle famiglie un po' titubanti, ho pensato a creare SheFintech, trovando poi il pieno appoggio di Adecco.

Per dare chiara risposta a quanto sopra, i Professori del Politecnico di Milano hanno contribuito con le loro docenze, mentre Adecco ha completamente sponsorizzato economicamente il Percorso alle partecipanti. Inoltre, le lezioni si sono svolte in digitale, così da non avere impatto su eventuali trasferimenti. Infine, per supportare l'inserimento e lo sviluppo manageriale, Adecco ha messo a disposizione figure professionali come Head Hunter, Coach e Tutor.

Il corso è durato circa 3 mesi, con lezioni quotidiane, dal lunedì al venerdì, nella fascia 17-19, da remoto via Teams. Il corso è altresì stato supportato da un repository a disposizione delle partecipanti con tutte le lezioni registrate, il materiale a supporto del corso (slide, video) e il materiale accessorio utile per i momenti di coaching e leadership (ad esempio, questionari ad hoc da svolgere individualmente).

Il percorso, sin dalla selezione a opera di Adecco anche per competenza maggiore nella selezione di ragazze che avessero caratteristiche individuali adatte a questo percorso, è stato rivolto a 30 ragazze under 30 interessate a sviluppare specifiche competenze su tematiche relative all'impatto della trasformazione digitale nel mondo finance.

Obiettivi:

- Abbattere gli stereotipi di genere in ambito finanziario e più specificatamente in ambito Fintech e valorizzare il talento femminile
- Accompagnare le partecipanti nel processo di sviluppo professionale e di competenze manageriali, di leadership e di trasformazione digitale in ambito fintech;
- Sviluppare una superiore capacità progettuale volta a migliorare e consolidare le competenze di general management;

- Creare engagement nelle persone coinvolte nel corso di alta formazione, in ottica di perseguire i più ambiziosi obiettivi delle aziende in cui si inseriranno

Riflessione sulle motivazioni della maggiore efficacia dell'iniziativa proposta rispetto ad altre iniziative simili

Per quanto di mia conoscenza, non esistono iniziative simili (Percorso di studi sul Fintech, in una primaria Università, completamente gratuito e indirizzato a ragazze).

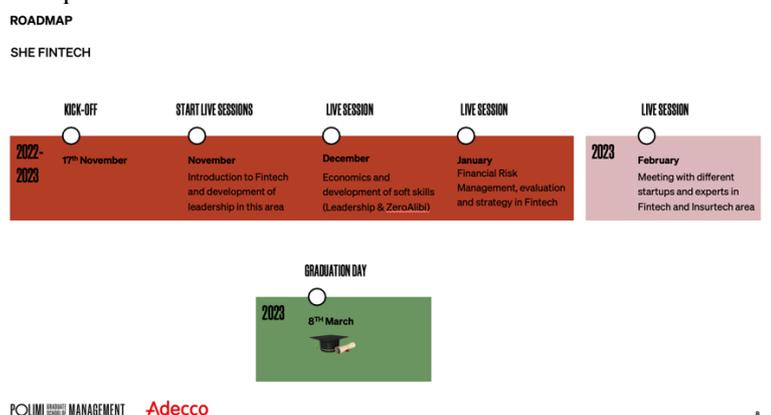
In generale, rispetto a un Master universitario, il corso è stato più flessibile (orario serale 17-19, lunedì-venerdì, per permettere di conciliare eventuali necessità lavorative per mantenersi nel frattempo). Rispetto a iniziative generiche di empowerment, qui abbiamo preferito concentrarci su un tema ben identificato: (il Fintech), con un target chiaro (ragazze con provenienza da diverse aree italiane, con forte presenza di ragazze lontane geograficamente da Milano), con il supporto dei professionisti nei loro temi: del Politecnico, che ha contribuito 40 ore (delle 120 totali) per la formazione contenutistica, delle aziende del Gruppo Adecco che hanno erogato 9 sessioni di coaching e leadership e di aziende Fintech che hanno erogato 62 ore di formazione legate agli aspetti aziendali, alla “pratica” del Fintech.

Principali risultati ottenuti:

- Formazione di 30 ragazze under 30 su temi di Fintech
- Responsabilizzazione, anche da un punto di vista manageriale, delle stesse ragazze (percorso di Coaching e Leadership a cura dei Professionisti del Gruppo Adecco e delle società di Head Hunting del gruppo)
- Attenzione da parte dei media sulle tematiche di presenza femminile nel Fintech
- Coinvolgimento diretto della Banca di Italia in una lezione frontale con le ragazze
- Coinvolgimento, con il supporto di Adecco, in processi di selezione finalizzato all’inserimento professionale in aziende di spicco nel settore (dove pertinente, in alcuni casi le ragazze hanno capito che il Fintech non fa per loro, e anche questo è un importante risultato dal mio punto di vista)
- Rilascio di un titolo spendibile professionalmente
- Importante presa di consapevolezza e volontà di impattare sulla società (allego il discorso delle partecipanti in occasione della Graduation, da tenere confidenziale)
- Rilascio Open Badge, spendibile su LinkedIn
- Presenza alla Graduation della C-level mondo, Gordana Landen - Chief HR Office global, The Adecco Group, che ha identificato l’iniziativa tra le più importanti a livello mondo in cui l’azienda fosse coinvolta

Materiali che rappresentano l'iniziativa

- Principali caratteristiche del corso



THE TRAINING PROGRAMME

3 months of training

60 Synchronous sessions of 2 hours everyday (Mon-Fri);

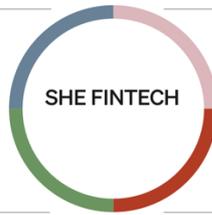
120 hours of teaching activities that we delivered;

Using of Microsoft Teams platform (Digital Sessions).

LESSONS

PARTICIPANTS

30 Young women new graduates



FACULTY

COMPANIES

40 People involved in this project (POLIMI GSoM Faculty and Testimonials of experts in techno-financial sector)

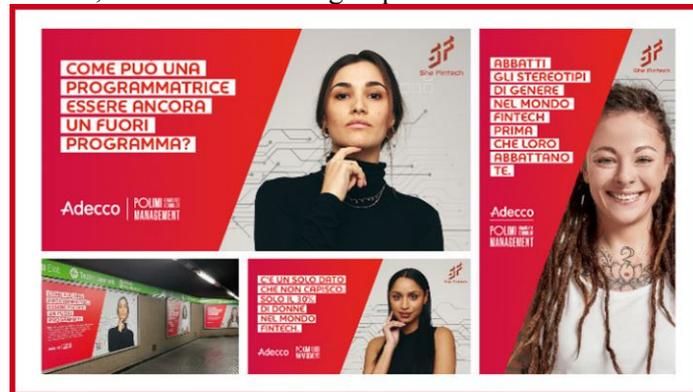
20 Companies and Startups involved in this project for testimonials in techno-financial sector

POLIMI SCHOOL OF MANAGEMENT Adecco

GUEST LECTURERS FROM:



- Poster divulgativi presso luoghi principali cittadini (es. in basso a sinistra foto della stazione metropolitana di Milano, le altre sono immagini più da vicino sui contenuti divulgativi):



- Articolo su “La Repubblica”, disponibile al link: https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/le-storie/2022/10/07/news/donne_e_lavoro_nasce_she_fintech_per_combattere_il_gender_gap_nel_settore_tecnologicofinanziario-368998301/
- Post Linkedin della più alta rappresentante di Adecco: https://www.linkedin.com/posts/monicamagri_donne-lavoro-gendergap-activity-698559220767182528-y1AY/?utm_source=share&utm_medium=member_desktop e sua intervista: https://www.linkedin.com/posts/fintastico_intervista-a-monica-magri-di-adecco-group-activity-7037353220385517568--ULY?utm_source=share&utm_medium=member_desktop
- Open Badge

OPEN BADGE



- Valutazione dei partecipanti al corso:
 - Intervista a Venere Soave e Matilde Tulli, due delle partecipanti del corso, disponibile pubblicamente su YouTube, intervistata dalla giornalista Deborah Ullasci per Fintastico, disponibile al link: https://www.youtube.com/watch?v=3Us_MBJsXIY
 - Valutazione delle partecipanti per ogni singolo modulo (i.e. ogni lezione giornaliera da 2h). A solo titolo di esempio, le sessioni sul Coaching, su una scala da 1 a 5, hanno ricevuto i seguenti giudizi dalle partecipanti: 4.36/5 livello di soddisfazione complessivo rispetto al corso; 4.27/5 contenuti affrontati hanno rispecchiato le tue aspettative; 4.18/5 adeguatezza del tempo dedicato ai contenuti; 4.54/5 competenza del docente rispetto agli argomenti trattati; 4.45/5 capacità del docente di focalizzare l'attenzione sui temi principali del modulo; 4.45/5 capacità del docente di interagire e coinvolgere i partecipanti con i commenti qualitativi facoltativi "lezioni molto soddisfacenti", "molto professionale", "docente preparato, attento, gentile. Capace di coinvolgere le partecipanti attivamente nel corso della lezione". In generale le valutazioni non sono mai scese sotto il 3.8/5 (comunque raggiunto una sola volta, in una sola domanda di un singolo modulo).

Referenze da usare eventualmente come possibile fonte di informazione sull'efficacia e la rilevanza dell'iniziativa candidata

- Intervista a Venere Soave e Matilde Tulli, due delle partecipanti del corso, disponibile pubblicamente su YouTube, intervistata dalla giornalista Deborah Ullasci per Fintastico, disponibile al link: https://www.youtube.com/watch?v=3Us_MBJsXIY
- Monica Magri, Group HR & Organization Director di The Adecco Group Italia
- Gordana Landen, Chief HR Office mondo, The Adecco Group

Curriculum che descriva l'attività didattica del/i candidato/i

In allegato

Discorso delle partecipanti, in occasione della Graduation tenutasi l'8 marzo 2023 presso il Politecnico di Milano – STRETTAMENTE CONFIDENZIALE

L'otto marzo si caratterizza per celebrazioni cosparse di un'aura di mistero: leggenda vuole che la giornata si celebri in ragione di una fabbrica newyorkese incendiata l'otto marzo del 1908, che provocò la morte di 129 donne. Tale leggenda è ovviamente priva di ogni tipo di riferimento storico o fonte che lo attesti, ma il caso vuole che, appena tre anni dopo, tale tragedia avvenisse davvero, proprio a Manhattan, in una azienda dove le operaie, molte di loro nostre connazionali, stroncate da turni massacranti, si ritrovarono all'interno di un incendio che uccise 146 lavoratori, di cui la maggior parte ragazzine dai tredici ai ventidue anni.

L'immagine di donna e lavoro trova in sé sempre un connotato nobile, talvolta quasi fiabesco. L'indipendenza derivante dal lavoro di donne che "non devono chiedere mai" si affianca però ai dati attuali, che, al contro di tale immagine fiabesca, ci dicono che nonostante la crescita dell'occupazione in Italia del 2022, solo il 15% dei nuovi occupati sono donne; ugualmente il divario si vede non solo nel numero di lavoratrici ma nel tipo di lavoro, nell'orario lavorativo ovvero nelle posizioni ricoperte dalle donne, relegate a ruoli di routine piuttosto che apicali.

Io, come molte qui, non sono originaria di Milano: provengo da un piccolo paesino della più remota provincia del sud Italia, fra le campagne della Basilicata. Sono erede di quella borghesia agraria che si è emancipata dopo la riforma fondiaria degli anni '60, che ha fatto di tutto per far studiare i propri figli, per fare in modo che questi divenissero dottori, avvocati, laureati, perché nella cultura vi era l'emancipazione di una società fino ad allora dimenticata, che ancora subiva lo scotto del piemontesismo postunitario. Sono figlia di studiosi di scienze di ogni genere, che mi hanno sempre trasmesso l'importanza dello studiare e il cui più comune monito era che le persone contano per ciò che fanno, non per ciò che hanno.

Molte fra noi provengono da una società dove il mondo va ad una velocità diversa da quella che c'è qui a Milano: tale velocità ci obbliga a scendere a patti con la cultura neoliberista e che ha rinnegato ogni diritto del lavoratore come ipotizzato durante gli anni '60 e '70, gli stessi in cui i miei nonni si impegnavano affinché i loro figli riuscissero a fare quel salto di qualità nella vita che non li avrebbe portati a distruggersi di lavoro nei campi. Questa cultura ci porta a scendere a patti con stage sottopagati, lavori saltuari, part-time contrattuali che si estrinsecano in full time fattuali, realtà lavorative in cui una laurea, specialmente se ad averla è una donna, si scontra con colloqui in cui non solo vengono poste domande personali nonché illegali, ma soprattutto dove il meritato e sudato titolo di Dottoressa viene sostituito da quello di 'signorina', molto più comodo e che non riconosce quel talento e innovazione che si possono avere solo a venticinque anni.

Insieme a me, in questo master, ci sono ventinove incredibili talenti, che oltre ad *una* laurea non hanno solo compiuto questo corso di alta specializzazione, ma master universitari, lauree magistrali, corsi professionalizzanti. Donne, tutte sotto i trent'anni, che parlano due o più lingue, con competenze incredibili e talento da vendere. Donne che, fuori dal redivivo mito della donna come moglie, madre e cristiana, sono poliedriche e brillanti ed accanto al loro talento nella professione e nello studio affiancano personalità e passioni: parlo di Paola, esperta di cybersecurity e contemporaneamente fumettista e artista; di Matilde, talentuosa programmatrice di machine learning e campeggiatrice professionista; di Myriam, interessata al marketing digitale e attivista per i diritti LGBTQI+, Melania, viaggiatrice cronica, amante dell'arte e delle nuove tecnologie; Cristina, facilitatrice digitale, esperta di cooperazione internazionale e fundraising, appassionata di big data; Roobi Roobi, appassionata di comunicazione e cultura, che ama scavare nelle persone per creare insieme un futuro più accessibile e inclusivo per tutti (INTEGRARE QUI STORIE DELLE RAGAZZE SE VOGLIONO DIRLE) ed insieme a noi tutte, che abbiamo voluto o meno descriversi in poche parole in questo discorso.

Tali professionalità hanno subito non solo lo scotto dell'essere donna nella società del 2023, ove è richiesto essere sempre brillanti e mai mediocri al lavoro, ma anche di rispettare la figura di donna del focolare, con una società che non riconosce nel talento una formazione lavorativa affiancata a una giusta retribuzione, a un salario giusto piuttosto che minimo, e che inoltre hanno scelto un campo dove l'essere donna, nonostante il coraggio di sfondare la porta, è ancora ricoperto dal soffitto di cristallo, in ragione di una convinzione per cui la sensibilità e l'empatia solitamente collegate allo stereotipo del genere femminile sono considerati dei punti di demerito, non una opportunità.

In questi mesi abbiamo avuto onore di conoscere donne di spicco nell'ambito sia del fintech che dell'università e formazione, che sono riuscite a loro modo a salire la scala e solo incrinare il soffitto che ci divide da quanto ci meritiamo. Con tale discorso ci teniamo a ringraziarLe, e a ringraziare tutti i nostri docenti che nella stessa battaglia si impegnano a prescindere dal genere.

Tocca a noi, dunque, tramite la lotta a tutte le disuguaglianze, che siano civili, sociali o ambientali, attraverso una posizione ferma, che traspare appena da questo discorso, a cambiare queste regole radicalmente, con quella celeberrima sicumera che appartiene stereotipicamente alle donne: nella lotta e nella sorellanza vi è una ragione di vita e la lotta è di tutte noi, affinché qualunque disuguaglianza venga, se non rimossa, mitigata. Questo giorno di festa è una delle nostre occasioni per lottare.

Grazie a tutt*.

CURRICULUM DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Laura Grassi

Informazioni Generali

Laura Grassi è nata a Tradate (VA) il 26 Dicembre 1989. Madrelingua italiana, parla fluentemente Inglese (certificazione TOEIC nel 2011, 930/990) e Spagnolo (certificazione DELE inicial nel 2005, DELE intermedio nel 2007, APTO).

Nel Luglio del 2008 consegue il Diploma di Maturità Scientifica a indirizzo Bilingue presso il Liceo Scientifico "Paolo Giovio" di Como (CO) con la votazione di 100/100 con Lode.

Il 28 Settembre 2011 consegue la Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano con la votazione di 110/110 con Lode. Il 3 Ottobre 2013 consegue la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale – Indirizzo Finanza - presso il Politecnico di Milano con la votazione di 110/110 con Lode. Nel periodo 2013-2016 ha vinto la Borsa di Studio Generica a supporto delle attività del Dottorato. Il 7 Febbraio 2017 consegue il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano con Lode.

Durante il dottorato e gli anni da Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A, ha collaborato alla ricerca e alla didattica nell'area dell'Ingegneria Gestionale presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano e nell'area Finanza della Polimi Graduate School of Management (ex MIP School of Management). Ha altresì svolto ricerca scientifica con un focus prevalente sui temi del Fintech e sulle sfide al mondo finanziario italiano e internazionale e in precedenza sulla corporate governance delle società quotate, tramite l'utilizzo di differenti metodologie di ricerca (analisi quantitative, studi di caso, event study, focus group, analisi di fonti secondarie).

Dal 2017 è Direttrice dell'Osservatorio Fintech & Insurtech degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano. Nello stesso anno 2017, diventa Titolare del corso in Investment Banking del Politecnico di Milano nella Laurea Magistrale in Management Engineering (aperto anche alle altre Lauree quali Ing. Matematica o Informatica). Dal 2018 è co-Direttrice del Master in Business Administration (MBA) Full Time del MIP Politecnico di Milano (ora Polimi Graduate School of Management), per poi passare a dirigere l'Executive Master in Business Administration (EMBA) serale dal 2021. A questo si affianca poi la Titolarità del Finance Lab all'interno della Laurea Magistrale in Management Engineering del Politecnico di Milano (corso obbligatorio per indirizzo Finanza). Nel 2022 diventa Ricercatore a Tempo Determinato di Tipo B.

Durante il percorso da Ricercatrice a tempo determinato di Tipo A, Laura è diventata felicemente mamma di due bambini, Emma di 5 anni e Lorenzo di 3.

Attività Didattica

DIDATTICA UNIVERSITARIA

Laura Grassi ha partecipato a diverse iniziative didattiche del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano. In particolare ha contribuito a seminari didattici nei seguenti corsi:

A.A. 2013-2014

- Istituzioni e Mercati Finanziari presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Stefano Preda)
- Corporate e Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolari Prof. Marco Giorgino e Prof. Giancarlo Giudici)
- Finanza Aziendale (Management) presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)

A.A. 2014-2015

- Corporate e Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)
- Istituzioni e Mercati Finanziari presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Stefano Preda)
- Accounting, Finance and Control presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Paolo Maccarrone)

A.A. 2015-2016

- Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)
- Financial Markets and Institutions presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Stefano Preda)
- Accounting, Finance and Control presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Paolo Maccarrone)
- Finance Lab presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Stefano Preda)

A.A. 2016-2017

- Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale a in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)
- Financial Markets and Institutions presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Stefano Preda)
- Accounting, Finance and Control presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Paolo Maccarrone)
- Financial Risk Management presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)
- Finance Lab presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Giancarlo Giudici)

A.A. 2017-2018

- Titolare del corso in Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano
- Financial Markets and Institutions presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)
- Financial Risk Management presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)
- Accounting, Finance and Control presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Paolo Maccarrone)
- Finance Lab presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)

A.A. 2018-2019

- Titolare del corso in Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano

- Financial Markets and Institutions presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)
- Financial Risk Management presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)
- Finance Lab presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)

A.A. 2019-2020

- Titolare del corso in Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano
- Finance Lab presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (titolare Prof. Marco Giorgino)

A.A. 2020-2021

- Titolare del corso in Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano

A.A. 2021-2022

- Titolare del corso in Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano
- Titolare del corso Finance Lab presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano

A.A. 2022-2023

- Titolare del corso in Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano
- Titolare del corso Finance Lab presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano

A.A. 2023-2024

- Titolare del corso in Investment Banking presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano
- Titolare del corso Finance Lab presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano

Dal 2014 al 2022, ha assistito oltre 60 tesi di Laurea Magistrale, delle quali è stata dapprima correlatore accanto al Prof. Marco Giorgino e poi diretta Relatrice, in alcuni casi supportata da correlatori. Ha direttamente supervisionato la Tesi di Dottorato di Davide Lanfranchi e più marginalmente quella di Luca Battanta, e ha operato come Discussant alle Tesi di Dottorato di Erkan Ilkanterin e Chiara Cremasco presso il Politecnico di Milano e per la DBA del candidato Marko Sjoblom presso la International University of Monaco (Principato di Monaco). Attualmente supervisiona le Tesi di Dottorato di Claudio Bonvino, Alessandro Faes, Simone Fantaccini (executive), Gerardo Di Francesco (executive), Claudio Garitta e Luca Carrai. Negli stessi anni è stata inoltre tutor di diversi lavori di studenti di Laurea Triennale nell'ambito del cosiddetto *business game*, relazioni a valere come tesi di Laurea Triennale di detti studenti.

Dal 2016 ha assistito gli studenti del corso del Finance Lab per la stesura del Project Work svolto in collaborazione con primarie aziende del settore bancario, finanziario, assicurativo e di consulenza, parte integrante del corso, di cui poi è diventata Titolare nel 2021.

Svolge inoltre attività di assistenza agli studenti dei corsi precedentemente menzionati.

Nell'ambito della pubblicazione del volume *Performance Measurement and Management* dei Proff. Michela Arnaboldi, Giovanni Azzone e Marco Giorgino presso Elsevier, ha redatto alcuni casi a supporto del materiale teorico presentato nel testo.

Grassi, L. Caso Carbacue. Caso Aeroporti di Roma. Caso Cometa. Additional material to Arnaboldi, M., Azzone, G., Giorgino, M. "Performance Measurement and Management for Engineers". Elsevier, 2014.

ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Laura Grassi ha svolto attività didattica extra-universitaria e attività seminariali sui temi di finanza presso il Polimi Graduate School of Management (già MIP Politecnico di Milano). In particolare, negli ultimi 10 anni, tale attività si è dettagliata in seminari nei corsi:

- Master in Financial Risk Management (MIFRIM),
- Master in Business Administration (MBA),
- Part-Time Executive Master in Business Administration (EMBA),
- Flex Executive Master in Business Administration (EMBA),
- Serale Executive Master in Business Administration (EMBA),
- Master in Management (MIM),
- Percorso Executive in Governance e Risk Management,
- Master in Project Management (MPM),
- Master in Strategic Project Management (MSPME),
- Master in Energy Management (MEM),
- Master in Big Data e Analytics (BABD).

Ha svolto, inoltre, attività di valutazione delle prove finali di diversi dei sopracitati corsi e di *tutorship* sul PW svolto da studenti di Master Corporate (e.g. in collaborazione con UBI).

Ha diretto alcuni Master Corporate o Percorsi di Alta Formazione quali SheFintech, Master illimity in gestione del Credito, Master Reply in innovazione finanziaria.

Attività di Rappresentanza, collegate alla Didattica

RAPPRESENTANZA A COMPETIZIONI INTERNAZIONALI

Sin dal 2014, Laura Grassi è stata Faculty Advisor della squadra del Politecnico di Milano partecipante alla importante competizione internazionale "CFA Research Challenge" organizzata dal CFA Institute, e avente oggetto i temi di Investment Banking di cui è Titolare al Politecnico di Milano. Laura ha portato la squadra a eccellere a livello italiano, a livello EMEA e raggiungendo per 5 volte la finale mondiale (nel 2022, Top 5 squadre al mondo su oltre 1,100 business school) che fanno del Politecnico di Milano la più titolata al mondo.

Milano, 11 Agosto 2023

In fede,
Laura Grassi